

REGOLAMENTO TESI DI LAUREA CORSO DI STUDIO SCIENZE DELL'ARCHITETTURA (ART.19) **(Deliberato in Consiglio di Dipartimento il 10 aprile 2019)**

Gli studenti che maturano 176 CFU, secondo le modalità previste nel presente Regolamento, compresi quelli relativi alla preparazione della prova finale, sono ammessi a sostenere l'esame di laurea e conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università (DM 22 ottobre 2004, n. 270).

La tesi di laurea costituisce l'approfondimento di elaborazioni teoriche, metodologiche e progettuali svolte durante il corso degli Studi sotto la guida di un relatore, che può avvalersi delle competenze di altri docenti in caso di specifiche necessità. Durante la discussione di laurea il candidato dovrà dimostrare la padronanza degli argomenti trattati, la capacità di operare in modo autonomo, un buon livello di comunicazione e, soprattutto, dovrà dimostrare di aver raggiunto una preparazione teorica e progettuale riconoscibile. Per l'assegnazione del tema finale il candidato dovrà aver acquisito un numero minimo di 120 CFU.

Di norma l'elaborato sarà redatto in lingua italiana, tuttavia potrà essere scritto anche in una diversa lingua dell'Unione Europea qualora sia frutto di attività di studio svolte dallo studente durante periodi di permanenza all'estero (progetti Erasmus e simili). In quest'ultimo caso è necessaria l'approvazione preventiva del Consiglio di Corso di Studi. Lo studente è comunque tenuto a depositare la tesi anche in lingua italiana.

La domanda di tesi va presentata, su apposito modulo, al CdS almeno 3 mesi prima dell'inizio della sessione di laurea; in essa deve essere specificato il titolo della tesi, il nome del relatore e il nome di eventuali correlatori. Il CdS, preso atto della richiesta, provvede alla sua trasmissione alla segreteria studenti. In caso di rinuncia alla tesi, lo studente è tenuto a depositare una dichiarazione di rinuncia, vistata dal docente, al CdS che la trasmetterà alla segreteria studenti.

La domanda di ammissione alla prova finale, indirizzata al Magnifico Rettore deve essere presentata presso la segreteria studenti almeno 30 giorni prima dell'inizio della sessione di laurea, corredata di tutta la documentazione amministrativa prevista. Gli esami di profitto potranno essere sostenuti fino a 21 giorni prima dell'inizio della sessione di laurea.

L'elaborato oggetto dell'esame di laurea, nella sua versione definitiva, deve essere consegnato su CD, firmato dal relatore, alla segreteria studenti, alla biblioteca generale ed alla biblioteca del Dipartimento PAU almeno 10 giorni prima della data della seduta di laurea.

In tempo utile per la seduta di laurea la segreteria studenti produce il certificato degli studi dei laureandi, corredato dalla "media ponderata" dei voti riportati negli esami di profitto espressa su base 110 e calcolata attraverso la relazione $Ax110/30$ essendo $A = \text{somma}(\text{voto esame} \times \text{CFU esame}) / \text{CFU complessivi}$.

La discussione della tesi di laurea è pubblica e avviene davanti ad una Commissione d'esame composta da almeno 5 docenti, nominata dal Direttore del Dipartimento a cui afferisce il Corso di Studio. Pur mantenendo la produzione cartacea della tesi, il Candidato dovrà predisporre, per discussione una presentazione in formato Power Point. La Commissione nella sua composizione deve garantire il principio della multidisciplinarietà. Il Presidente della Commissione non può essere simultaneamente Relatore di tesi. I Correlatori non possono essere componenti della Commissione, ma possono partecipare ai lavori della Commissione stessa, purché facciano parte del personale strutturato dell'Università Mediterranea o di altre Università italiane ed estere. In caso di improvviso impedimento del Relatore, il Direttore di Dipartimento provvederà alla nomina di un sostituto.

Il voto di laurea, espresso in centodecimi con eventuale lode, viene determinato sulla base sia del curriculum dello studente che dell'esito dell'esame di laurea, secondo i criteri di seguito riportati:

- media ponderata dei voti riportati negli esami del curriculum degli studi del laureando e calcolata come sopra specificato. Su richiesta dello studente possono concorrere alla determinazione della media ponderata anche eventuali esami fuori piano, sino a un massimo di 16 CFU, che non siano certificazioni linguistiche e/o di formazione.

Ai punti espressi in centodecimi derivanti dalla media ponderata si aggiungono:

- sino a un max di 2 punti per le lodi, nella misura di punti 1 per ogni 24 CFU maturati con lode;
- sino a un max di 1,5 punti per esperienze maturate all'estero nell'ambito dei progetti Erasmus, Erasmus Plus e/o equivalenti, in particolare: nell'ambito dei progetti studio punti 0,05 per ogni CFU convalidato tra quelli sostenuti all'estero; nell'ambito dei progetti traineeship 0,1 punti per ogni mese trascorso all'estero; per entrambi i progetti (studio e traineeship) punti 1 per tesi sviluppate in collaborazione con docenti di Università estere ed elaborate in doppia lingua.

- Sino ad un max di 2 punti in relazione al tempo impiegato dallo studente per il conseguimento della laurea. In particolare si assegneranno punti 2 sino alla sessione di laurea di dicembre del III° anno, mentre per le sessioni successive si assegneranno punti 2-0,5S, con S numero progressivo da 1 a 4 indicante il numero di sessioni di laurea successive a quella di dicembre del III anno. $S \geq 4$ implica un punteggio aggiuntivo nullo.

- Un max di 5 punti per l'esame di laurea assegnato dalla Commissione che può essere incrementato a 6 su proposta motivata del presidente. La Commissione che sarà chiamata a valutare:

1. la coerenza della tesi con gli obiettivi didattici del percorso di studi effettuato;

2. il rigore metodologico adottato dal candidato;
3. gli approfondimenti su temi affrontati nel corso di studi sia progettuali che teorici;
4. la capacità espositiva del candidato;
5. la padronanza da parte del candidato degli argomenti trattati.

Ai candidati che raggiungano il punteggio di centodieci può essere attribuita la lode qualora la Commissione esprima all'unanimità parere positivo.

Al termine di ogni seduta di Laurea, ha luogo la cerimonia pubblica della Proclamazione, in cui vengono resi noti i risultati delle valutazioni di Laurea e viene conferito il titolo di studio ai Laureati della seduta.